

17\_33\_1\_DPR\_1\_342\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 2 agosto 2017, n. 342**

Decreto di approvazione del Progetto esecutivo dei lavori relativi alla "III<sup>a</sup> corsia dell'autostrada A4 - comprensivo delle opere del cd. lotto di sutura progr. km 62+450 - progr. km 63+300 e degli elaborati di progetto relativi alle reti interferenti (progetti di rilocalizzazione e mantenimento dei tralicci esistenti), nel tratto lotto II - sublotto 1 dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon". Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del DLgs. 18 aprile 2016, n. 50, con approvazione atti di gara e delega al Responsabile unico del procedimento per l'adozione dei provvedimenti di ammissione ed esclusione dei concorrenti.

### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

#### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

##### **PREMESSO**

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con il Decreto d.d. 21 aprile 2009, n. 17, il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) all'ing. Enrico Razzini;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2017;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che l'art. 216, comma 1-bis, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ha disposto che "per gli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche di cui alla disciplina prevista dall'articolo 163 e seguenti del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, già inseriti negli strumenti di programmazione approvati e per i quali la procedura di valutazione di impatto ambientale sia già stata avviata alla data di entrata in vigore del presente codice, i relativi progetti sono approvati secondo la disciplina previgente", stabilendo, altresì che "per le procedure di gara si applica quanto previsto al comma 1", ovvero le disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- che il progetto in esame rientra in tale fattispecie dal momento che il progetto di ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 Venezia - Trieste è inserito nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013 e la sua procedura VIA è stata già positivamente esperita;
- che la successiva procedura di gara dovrà invece essere espletata ai sensi del sopravvenuto D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i..
- che il Progetto Preliminare di adeguamento dell'autostrada A4 con la terza corsia, da Quarto d'Altino

a Villesse, in particolare, è stato redatto nel corso del 2002 sulla base della normativa strutturale/sismica/idraulica allora vigente;

- che a seguito dell'approvazione del progetto preliminare, avvenuta con delibera CIPE n. 13/2005 dd.18.03.2005, il progetto stesso è stato suddiviso in lotti (I Lotto: Quarto d'Altino - San Donà di Piave, II Lotto: San Donà di Piave - Alvisopoli, III Lotto Ponte sul Fiume Tagliamento - Gonars, IV Lotto: Gonars-Villesse);
- che con Decreto del Soggetto Attuatore n. 236 del 9 aprile 2013, è stato approvato il progetto definitivo del lotto II denominato "Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Tratto San Donà di Piave (progr. Km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (progr. Km 63+000)";
- che il suddetto Decreto n. 236 del 9 aprile 2013 stabiliva che l'approvazione del progetto definitivo del prefato lotto fosse disposta "tenendo in considerazione quanto stabilito dall'art. 2 comma 1-ter, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dall'art. 44, comma 7, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, allo scopo di verificare la possibilità di suddividere l'intervento in due o più lotti", demandando "al Responsabile Unico del Procedimento l'attività di verifica descritta al punto precedente, il cui esito dovrà essere sottoposto al Commissario delegato prima di avviare ogni ulteriore procedimento";
- che con Decreto Commissariale n. 327 del 24 marzo 2017, è stata approvata la "suddivisione in tre sublotti dei lavori relativi al tratto autostradale San Donà di Piave e lo Svincolo di Alvisopoli", in tal guisa:
  1. sublotto I, dalla progr. km 451+021 (ex 54+545) alla progr. km 459+476 (ex 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon;
  2. sublotto II, dalla progr. km 425+976 (ex 29+500) alla progr. km 437+376 (ex 40+900);
  3. sublotto III, dalla progr. km 437+376 (ex 40+900) alla progr. km 451+021 (ex 54+545);
- che l'individuazione e l'estensione dei sub-lotti è conseguente a motivazioni di tipo tecnico-economico, tra le quali quella di intervenire, per ogni sub-lotto, su un solo svincolo autostradale al fine di meglio garantire la funzionalità dell'infrastruttura autostradale anche nel corso delle lavorazioni e limitare, in tal modo, i disagi per l'utenza derivante dalle diverse condizioni di traffico, che, come manifestatesi nell'ultimo quinquennio, inducono a dare priorità alla realizzazione della terza corsia nel tratto compreso fra i due nodi di Portogruaro (A4-A28) e Palmanova (A4-A23);
- con Decreto Commissariale n. 328 del 24 marzo 2017, è stata approvata la "revisione degli importi complessivi relativi ai singoli interventi [...]", dei quali fa parte il Sub-lotto 1 del lotto II in oggetto, comprensivo del "lotto di sutura";
- che con Decreto Commissariale n. 330 del 4 maggio 2017, è stato approvato il progetto definitivo denominato "Lotto di sutura, compreso tra la progr. km 459+476 (ex 63+000) e la progr. km 459+776 (ex 63+300) e completamento del II lotto tra la progr. km 458+926 (ex 62+450) e la progr. km 459+476 (ex 63+000)";
- che, al fine di ottemperare correttamente all'espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 5, comma 8, del D.P.R. n. 357/1997, con il citato Decreto n. 330/2017, sono stati richiamati espressamente gli esiti della Valutazione di Incidenza, approvata da parte della Regione Veneto, con il D.D.R. n. 11 del 22 giugno 2016, sulla base dell'istruttoria tecnica n. 106 del 21 giugno 2016;
- che i lavori previsti nel progetto definitivo del lotto di sutura sono stati inseriti nel progetto esecutivo del sublotto I del lotto II, così come stabilito dal Decreto del Commissario delegato n. 327 del 24 marzo 2017;
- che, alla luce del tempo trascorso dall'approvazione del progetto definitivo del lotto II, con nota prot. Commissario U/1703 dd. 31.03.2017 è stata convocata - in relazione alle previsioni del progetto esecutivo - una seconda Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'OPCM n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., esclusivamente per aggiornare la situazione relativa alla risoluzione delle interferenze, tenutasi in un'unica seduta il giorno 18 aprile 2017;
- che nello sviluppo della progettazione esecutiva è emersa la necessità di procedere con l'occupazione permanente di ulteriori aree rispetto a quelle previste dal progetto definitivo approvato, in considerazione di un livello progettuale di maggior dettaglio che tiene conto compiutamente dei lavori da realizzare nel rispetto delle mutate esigenze tecniche e funzionali, del cambiamento dello stato dei luoghi e dell'esigenza di assicurare il raggiungimento di proprietà altrimenti intercluse;
- che l'art. 169, comma 6, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, applicabile ai sensi di quanto disposto dall'art. 216, comma 1 bis del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che "Ove le integrazioni, adeguamenti o varianti comportino modificazioni del piano di esproprio, il progetto (esecutivo) è nuovamente approvato ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dall'autorità espropriante ai sensi del citato testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, previa, occorrendo, nuove comunicazioni ai sensi dell'articolo 166";
- che in data 8 maggio 2017, per tali motivi, è stato pubblicato un nuovo avviso (prot. Commissario Atti/203 dd. 05.05.2017) di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di quello diretto all'approvazione del progetto esecutivo del sublotto I del lotto II, che com-

porterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ed è stato dato corso all'invio delle comunicazioni personali a tutti gli interessati;

- che il Responsabile unico del Procedimento ha ritenuto, in ragione dell'urgenza di approvare il progetto esecutivo del sublotto I del lotto II, di ridurre i tempi della procedura, in conformità a quanto disposto dal Decreto del Commissario delegato n. 331 del 5 maggio 2017;
- che l'Organismo di verifica, CONTECO Check s.r.l., ha sottoscritto il documento "L2S1 - RCL\_00 - Rapporto Conclusivo" del 29 maggio 2017, completo dei relativi allegati, acquisito al protocollo commissariale alla posizione E/3108 del 30 maggio 2017, con cui, ai sensi dell'allegato XXI del D. Lgs. n. 163/2006, ha attestato "l'esito positivo della verifica" ed espresso "parere conclusivo favorevole in merito alla validabilità del Progetto Esecutivo dell'ampliamento dell'A4 con la terza corsia, Il Lotto - tratto San Donà di Piave-Alvisopoli, sub-Lotto I (da pk 451+021 a pk 459+776) e Canale di Gronda Fosson-Loncon";
- che il Responsabile Unico del Procedimento ha validato il progetto esecutivo revisionato a seguito dell'attività di verifica, con atto assunto al prot. Commissario Atti/239 dd. 30.05.2017;
- che, con la nota prot. Commissario NI/155 dd. 01.06.2017, il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso al Commissario delegato il progetto esecutivo del sublotto I del lotto II ed il relativo quadro economico, revisionato e validato a seguito dell'attività di verifica condotta, proponendone l'approvazione;
- che il quadro economico allegato alla nota prot. Commissario NI/155 dd. 01.06.2017 è il seguente:

AMPLIAMENTO DELLA A4 CON LA TERZA CORSIA					
II lotto: Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli					
Sub-lotto I: Asse autostradale fra la progr. km. 451+021 (ex progr. km. 54+545) e la progr. km. 459+776 (ex progr. km. 63+300) e Canale di gronda Fosson - Loncon					
Progetto Esecutivo					
QUADRO ECONOMICO (res.2 d.d. 22.05.2017)					
A	LAVORI A BASE D'APPALTO (Euro)	F.115 SUB-LOTTO 1	F.115 SUB-LOTTO 3	P.110	TOTALE
A.1	LAVORI A CORPO				
A.1.1	Movimenti di materiale	10.323.414,80	-	-	10.323.414,80
A.1.2	Opere d'arte monumentali	23.638.744,31	-	-	23.638.744,31
A.1.3	Opere d'arte minori	3.544.772,69	-	-	3.544.772,69
A.1.4	Pavimentazioni	22.589.662,48	-	-	22.589.662,48
A.1.5	Barriere di sicurezza	6.623.305,49	-	-	6.623.305,49
A.1.6	Segnaletica	686.465,34	-	-	686.465,34
A.1.7	Infrastrutture	9.916.036,73	-	-	9.916.036,73
A.1.8	Mitigazione ambientale	-	-	-	-
A.1.8.1	Opere di verde	4.076.707,67	-	-	4.076.707,67
A.1.8.2	Barriere frangicorona	8.889.109,29	-	-	8.889.109,29
A.1.8.3	Recinzione e recinzioni ad anello	13.293.833,39	-	-	13.293.833,39
A.1.9	Tronconi stratigrafici ambientali	23.217.850,35	-	-	23.217.850,35
A.1.9.1	Le opere dirette	8.346.913,30	-	-	8.346.913,30
A.1.10	Sistemazioni idrauliche	3.650.517,74	-	-	3.650.517,74
A.1.11	Opere di cantierizzazione	1.003.807,24	-	-	1.003.807,24
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	101.831.290,74	-	-	101.831.290,74
A.2	OPERE PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	4.450.070,13	-	-	4.450.070,13
A	TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A.1 + A.2	106.281.360,87	-	-	106.281.360,87
B	SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)				
B.1	SERVIZI IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	F.115 SUB-LOTTO 1	F.115 SUB-LOTTO 3	P.110	TOTALE
B.1.1	Impianto tecnologico "Intelligence" (AV T.00.00.01)	2.922.566,83	295.169,34	396.368,42	3.614.104,60
B.1.2	Dispositivi tecnologici per rilevazione dati traffico: velocità e metro e informazioni per la sicurezza degli utenti	78.040,32	-	-	78.040,32
B.1.3	Opere per l'allacciamento a pubblici servizi	272.036,88	-	-	272.036,88
B.1.4	Prova risultato a carico dell'Amministrazione (0,6% di A.1)	613.288,97	-	-	613.288,97
B.1.5	Opere per rilievi geotecnici e indagini (monitoraggio anti-archeologia ecc.)	-	-	-	-
B.1.5.1	Monitoraggio archeologico, scavi di ricerca	-	-	-	-
B.1.5.2	Indagini geotecniche	104.063,72	-	-	104.063,72
B.1.5.3	Indagini geotecniche - terreni	30.139,98	-	-	30.139,98
B.1.6	Tronconi (travi) per rilievi accertamenti e indagini	1.668.778,20	-	-	1.668.778,20
B.1.7	Opere di mitigazione ambientale per materiali da scavo eparabili e relativi	624.100,80	-	-	624.100,80
B.1.8	Impianti di sismovigilanza	1.206.953,00	-	-	1.206.953,00
B.1.9	Interventi idro-geo-tecnici	150.000,00	-	-	150.000,00
B.1.9.1	Distribuzione elettrica canali di gronda	448.884,40	-	-	448.884,40
B.1.10	Caratterizzazione integrativa terreni: Area di Servizio Fratta Nord e Sud	400.000,00	-	-	400.000,00
B.1	TOTALE SERVIZI IMPIANTI ED OPERE DI COMPLETAMENTO	8.380.836,42	295.169,34	396.368,42	9.072.374,18
B.2	ESPROPRI	F.115 SUB-LOTTO 1	F.115 SUB-LOTTO 3	P.110	TOTALE
B.2.1	ESPROPRI				
B.2.1.1	Espropriazioni	18.661.699,67	4.430.448,11	340.598,75	23.432.746,53
B.2.1.2	Espropriazioni temporanee d'urgenza	2.412.272,28	461.281,46	212.204,17	3.085.757,91
B.2	TOTALE ESPROPRI	21.073.971,95	4.941.729,57	1.058.802,92	27.074.504,44
B.3	IMPREVISTI (5% di A)	5.314.968,04	-	-	5.314.968,04
B.4	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.lgs 50/16)	F.115 SUB-LOTTO 1	F.115 SUB-LOTTO 3	P.110	TOTALE
B.4.1	Art. 205 D.lgs 50/16 (1,00% di A.1)	1.188.440,83	-	-	1.188.440,83
B.4.2	Premio di accelerazione (5,00% di A.1)	5.314.968,04	-	-	5.314.968,04
B.4	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI (art. 205 D.lgs 50/16)	8.502.508,87	-	-	8.502.508,87
B.5	ACCANTONAMENTO EX ART. 106, C.1 D.L.GS 50/16 (1% di A.1)	1.018.312,91	-	-	1.018.312,91
B.6	SPESA PER COMMISSIONI GIURIDICHE	110.000,00	-	-	110.000,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	44.399.698,19	5.236.898,91	1.455.171,34	51.091.768,44
C	SPESA (Euro)	F.115 SUB-LOTTO 1	F.115 SUB-LOTTO 3	P.110	TOTALE
C.1	SPESA GENERALI (10% di (A+B.1+B.2+B.5+B.6))	13.686.448,21	823.689,09	145.517,13	14.655.654,43
C.2	SPESA DI CUI ALL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI D.D. 05.09.2008 (art. 2, c.1) (0,4% di (A+B.1+B.2+B.5+B.6))	547.457,93	20.947,60	5.820,49	574.226,02
C	TOTALE SPESA	14.233.906,14	844.636,69	151.337,62	15.230.880,45
A + B + C	TOTALE COMPLESSIVO	164.914.965,20	5.781.536,40	1.606.509,16	172.303.010,76

- che il Responsabile Unico del Procedimento, con la citata nota prot. Commissario NI/155 dd. 01.06.2017, ha, infine, dichiarato conclusa la fase partecipativa, precisando che l'entità delle quindici osservazioni pervenute "... debitamente istruite dagli uffici competenti, non comporta alcuna modifica al progetto esecutivo validato ...", come è possibile evincere dalla descrizione delle prefate osservazioni e dalle corrispondenti considerazioni svolte dal Responsabile Unico del Procedimento;
  - che con la medesima nota, il Responsabile Unico del Procedimento ha attestato quanto richiesto dalla lett. j) par. 5.1.3 della Linea Guida sul RUP dell'ANAC, già previsto dall'art. 10, comma 1, lett. o) del D.P.R. n. 207/2010, ovvero l'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
  - che l'art. 2, comma 4 della citata O.P.C.M. 3702/2008 s.m.i. prevedeva, tra l'altro, che il Commissario delegato, per la valutazione dei progetti, nonché per garantire il necessario supporto tecnico alle attività che devono essere eseguite per il superamento dell'emergenza, si avvalsesse di un Comitato Tecnico-Scientifico composto da sei componenti scelti tra funzionari pubblici ed esperti anche estranei alla pubblica amministrazione, e nominati rispettivamente dall'Anas, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalla Regione Veneto, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione Civile (2 membri);
  - che il menzionato Comitato Tecnico Scientifico ha cessato le proprie funzioni a partire dal 1° gennaio 2015, così come previsto dall'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. del 3 marzo 2014 che, tuttavia, non ha modificato l'O.P.C.M. n.3702/2008, mantenendo quindi inalterato il percorso approvativo dei progetti delle opere;
  - che il Commissario delegato ha quindi nominato, con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, la Struttura (di seguito "la Struttura"), di cui all'art. 2, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, affidando alla stessa compiti e funzioni istruttorie;
  - che la Struttura ha predisposto una specifica relazione istruttoria, acquisita al prot. Atti/252 dd. 12.06.2017, affermando che è approvabile dal Commissario delegato il progetto esecutivo della III corsia dell'autostrada A4, comprensivo delle opere del cd. lotto di sutura progr. km 62+450 - progr. km 63+300 e degli elaborati di progetto relativi alle reti interferenti (progetti di rilocazione e mantenimento dei tralicci esistenti), nel tratto Lotto II - Sublotto 1 dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon, per l'importo complessivo del Quadro Economico di Euro 172.303.010,76, di cui riconosciuti all'appaltatore (parte A) Euro 106.281.360,87, somme a disposizione (parte B) Euro 51.091.768,44 e Spese Generali (parte C) Euro 14.929.881,45, fermo restando le responsabilità del progettista, del verificatore e del Responsabile Unico del Procedimento, con l'avvertenza di valutare il ricorso alla deroga normativa ivi citata e l'osservanza di una serie di prescrizioni;
  - che, a fronte degli obiettivi da perseguire, è indispensabile, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c, dell'OPCM n. 3702/2008, ricorrere alla deroga per le disposizioni previste dall'art. 185 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, applicabile, allo scopo di:
    - (a) poter procedere alla celere realizzazione degli interventi di competenza del Commissario delegato e connessi al superamento dell'emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008, in relazione all'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini;
    - (b) poter rispettare le disposizioni dell'OPCM n. 3702/2008 ed i conseguenti impegni concordati con il Dipartimento di Protezione Civile, finalizzati al superamento della situazione di emergenza, per le motivazioni stabilite nei provvedimenti citati in epigrafe, da intendersi richiamate per relationem;
  - che il Responsabile Unico del Procedimento, con la nota prot. Commissario NI/168 dd. 15.06.2017 ha proposto di affidare i lavori ricorrendo ad una procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. adottando per la selezione della migliore offerta il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 utilizzando i criteri di valutazione tecnica ed economica delle offerte indicati nella medesima nota, ha iprecisato i requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. ed ha individuato i termini per la presentazione delle offerte;
  - che alla spesa per la realizzazione di detti lavori, nei limiti di quanto esposto in epigrafe, farà fronte la S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dei commi 1 e 5 dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. e di quanto previsto dalla citata Convenzione Unica, in virtù di quanto esposto in epigrafe;
  - che la società Concessionaria con la nota acquisita al prot. Commissario E/3367 del 07 giugno 2017, ha espresso il proprio positivo parere, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 e s.m.i.;
  - che il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., provvede all'approvazione del Progetto Esecutivo con proprio atto che sostituisce ogni diverso provvedimento;
- CONSIDERATO**
- che l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- che, per l'effetto, occorre disporre l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione dell'intervento denominato "III Corsia dell'Autostrada A4 - comprensivo delle opere del cd. lotto di sutura progr. km 62+450 - progr. km 63+300 e degli elaborati di progetto relativi alle reti interferenti (progetti di rilocazione e mantenimento dei tralicci esistenti), nel tratto Lotto II - Sublotto 1 dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon", da effettuarsi attraverso Procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/201653, ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;
- che è stato predisposto dal R.U.P., con il supporto della struttura tecnica della S.p.A. Autovie Venete, il bando di gara, corredato dal Disciplinare, dai relativi allegati, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto, per l'affidamento di cui sopra, dove la migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,**

**DECRETA**

- è approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, il Progetto Esecutivo trasmesso con nota prot. Commissario NI/155 dd. 01.06.2017, depositato agli atti, dell'intervento denominato "III Corsia dell'Autostrada A4 - comprensivo delle opere del cd. lotto di sutura progr. km 62+450 - progr. km 63+300 e degli elaborati di progetto relativi alle reti interferenti (progetti di rilocazione e mantenimento dei tralicci esistenti), nel tratto Lotto II - Sublotto 1 dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon", confermando le prescrizioni contenute nell'istruttoria della Struttura citata in epigrafe, riportate nell'allegato sub A) al presente Decreto, da intendersi integralmente richiamate con il medesimo, nonché gli esiti della Valutazione di Incidenza, approvata da parte della Regione Veneto, con il D.D.R. n. 11 del 22 giugno 2016, in merito al citato "lotto di sutura";
- è approvato il Quadro economico del Progetto Esecutivo, acquisito agli atti con nota prot. Commissario NI/155 dd. 01.06.2017, così come puntualmente riportato in premessa, per le motivazioni riportate in epigrafe e nei provvedimenti in narrativa, da intendersi integralmente richiamati;
- è dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori menzionati, ai sensi dell'art. 169, comma 6, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, applicabile ai sensi di quanto disposto dall'art. 216, comma 1 bis del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- è disposta la citata approvazione, con le correlate determinazioni assunte con il presente provvedimento, in deroga a quanto previsto dall'art. 185 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, in virtù di quanto ammesso dall'art. 4, comma 1, lett. c) dell'OPCM n. 3702/2008, per le motivazioni di cui in premessa;
- è conferita delega al R.U.P. di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, per assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- il presente Decreto sostituisce, ad ogni effetto, ogni diverso provvedimento ed autorizza la consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, in esito alla conclusione della relativa procedura di gara;
- è disposto, conseguentemente, l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori di costruzione dell'intervento denominato "III Corsia dell'Autostrada A4 - comprensivo delle opere del cd. lotto di sutura progr. km 62+450 - progr. km 63+300 e degli elaborati di progetto relativi alle reti interferenti (progetti di rilocazione e mantenimento dei tralicci esistenti), nel tratto Lotto II - Sublotto 1 dalla progr. km 451 + 021 (ex progr. km 54 + 545) alla progr. 459 + 776 (ex progr. km 63+300) e canale di gronda Fosson - Loncon", da effettuarsi attraverso Procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/201653, ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze esposte dall'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;
- sono approvati il bando di gara, corredato dal Disciplinare, dai relativi allegati, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dallo Schema di Contratto, per l'affidamento di cui sopra, redatti sulla base della proposta del Responsabile Unico del Procedimento, dove la migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016; i documenti elencati, sebbene non materialmente allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- è conferita delega al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, di adottare i provvedimenti di ammissione dei concorrenti all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, nonché i provvedimenti di esclusione, previsti dal comma 1 dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- l'onere economico del presente provvedimento è a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della S.p.A. Autovie Venete n. prot. Commissario E/4967 del 01 agosto 2017, depositato agli atti.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

## Allegato A - Elenco Prescrizioni

- sia immediatamente avviata la fase ante operam del monitoraggio ambientale nel rispetto del Piano di Monitoraggio Ambientale allegato al progetto esecutivo e di un preventivo confronto con ARPAV;
- in fase di esecuzione dell'opera sia ottemperato alle richieste formulate dalla Soprintendenza archeologica nella nota prot. 1260 dd. 28.03.2017 assunta al prot. Commissario E/1614 dd.28.03.2017;
- nella fase realizzativa si ottemperi alle prescrizioni relative a tale fase contenute nell'autorizzazione paesaggistica della Regione Veneto n. 534 del 22.12.2011 trasmessa con nota prot. 596051 dd. 22.11.2011 ed assunta al prot. Commissario E/7781 dd. 22.12.2011;
- nella fase realizzativa si ottemperi alle prescrizioni relative a tale fase contenute nel D.G.R. n. 2284 dd. 29.12.2011, assunto al prot. Commissario E/3819 dd. 10.04.2012, con il quale la Regione Veneto ha espresso parere favorevole alla valutazione di incidenza sui siti SIC IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano", SIC IT3250044 "Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore" e ZPS IT3250012 "Ambiti fluviali del Reghena e del Lemene - Cave di Cinto Caomaggiore";
- nella fase realizzativa si ottemperi alle prescrizioni relative a tale fase contenute nel D.D.R. n. 11 dd. 22.06.2016, assunto al prot. Commissario E/1384 dd. 23.06.2016, con il quale la Regione Veneto ha espresso l'esito favorevole alla valutazione di incidenza sul sito SIC IT3250044 "Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore";
- nella fase realizzativa si ottemperi alle prescrizioni del consorzio di bonifica Veneto Orientale formulate nel parere sul progetto esecutivo prot. 4498/D.13.6 dd. 2.05.2017 assunto al prot. Commissario E/2300 dd. 03.05.2017;
- nella fase realizzativa siano tenute in considerazione le segnalazioni contrassegnate con il simbolo C\* all'interno dei Rapporti di Valutazione dei Trattamenti richiamati al par. 3 del Rapporto Conclusivo L2S1-RCL01\_00 dd. 29.05.2017 trasmesso dall'organismo di controllo accreditato CONTECO Check S.r.l. con nota assunta al prot. Commissario E/3108 dd. 30.05.2017;
- sia tempestivamente avviato un confronto con RFI sulle richieste dalla stessa formulate nel corso della conferenza dei servizi dd. 18.04.2017, contenute nel verbale assunto al prot. Commissario Atti/242 31.05.2017;
- siano approfondite le tematiche trattate dall'Agenzia del Demanio della regione Veneto nella nota assunta al prot. Commissario E/2915 dd. 22.05.2017 (osservazione n. 05/2017 della tabella allegata alla nota interna del Responsabile Unico del Procedimento prot. Commissario NI/155 dd. 01.06.2017);
- in fase realizzativa per la rilocazione delle interferenze si ottemperi alle prescrizioni formulate dal Ministero dello Sviluppo Economico con le note acquisite al prot. Commissario E/1952 dd. 13.04.2017, E/1965 dd. 13.04.2017, E/1967 dd. 13.04.2017, E/1968 dd. 13.04.2017;
- il futuro progetto esecutivo del subplotto III del lotto II, che comprenderà la realizzazione del nuovo cavalcavia autostradale di via Gobetti in comune di San Stino di Livenza, comprenda anche la realizzazione della pista ciclabile, già prevista nel progetto definitivo del lotto II approvato, lungo il tratto di via Gobetti la cui realizzazione è prevista nell'ambito del subplotto I;
- il Responsabile Unico del Procedimento valuti di avviare, nel caso coinvolgendo anche ARPAV, una campagna di indagini integrative allo scopo di disporre di una caratterizzazione dei terreni di scavo aggiornata alla normativa più recente (D.M. 161/2012) da completarsi prima della consegna dei lavori;
- le barriere di sicurezza da installare sul cavalcavia autostradale del nodo di Portogruaro siano caratterizzate da un comportamento deformativo compatibile, in termini normativi, con la posizione delle travi parete poste dietro di esse (elaborato G.01.04.2.3);
- la scelta delle barriere di sicurezza che saranno installate avvenga tenendo in particolare considerazione la necessità di contenere le possibili conseguenze per gli occupanti dei veicoli leggeri in caso d'urto contro le barriere stesse, in quanto gli incidenti che coinvolgono questa tipologia di veicoli sono i più frequenti sulla rete autostradale. In particolare, le barriere bordo laterale con un indice ASI maggiore di 1 potranno essere utilizzate unicamente nei casi di effettiva necessità, opportunamente motivati dai soggetti preposti alla conduzione dell'appalto;
- in fase realizzativa, con riferimento allo specifico prodotto commerciale che l'appaltatore intenderà installare come barriera bordo laterale, sia opportunamente verificato che lo strato di binder posto sopra il materiale granulare in cui saranno infissi i montanti non comporti una variazione del comportamento deformativo della barriera, ed in particolare un possibile aumento della sua rigidità, provvedendo, nel

caso la verifica abbia esito negativo, ad adottare le misure necessarie ad evitare tale variazione;

- il Responsabile Unico del Procedimento si coordini con la S.p.A. Autovie Venete affinché quest'ultima predisponga la specifica procedura di intervento emergenziale per la chiusura degli scarichi delle aree di depurazione in caso di sversamento di liquido inquinante, richiamata nella nota della stessa S.p.A. Autovie Venete assunta al prot. Commissario E/2182 dd. 26.04.2017;
- in ragione del tempo trascorso dalla redazione del progetto definitivo, il Responsabile Unico del Procedimento si adoperi, nei confronti degli enti gestori di interferenze, inclusi quelli che non hanno presentato nel corso della conferenza dei servizi del 18 aprile 2017 un aggiornamento dei progetti di risoluzione delle interferenze di loro competenza, per assicurare l'attualità tecnica ed economica dei progetti di risoluzione, nonché il loro coordinamento con il cronoprogramma dei lavori, completando il loro eventuale aggiornamento comunque prima della consegna dei lavori;
- prima della consegna dei lavori sia rilevata la catenaria di tutte le linee elettriche che scavalcano l'autostrada e che sia verificata la presenza del franco di sicurezza previsto dalla vigente normativa tra i conduttori elettrici ed il nuovo profilo longitudinale stradale;
- prima della consegna dei lavori il Responsabile Unico del Procedimento acquisisca apposita asseverazione relativa alla stabilità statica del traliccio della linea AAEO0043 il cui ribaltamento potrebbe interessare la piattaforma stradale;
- i progetti esecutivi di spostamento delle linee elettriche e delle tubazioni metalliche interferenti con l'opera che il progetto definitivo prevede di rilocare, nonché i relativi lavori, rispettino le norme tecniche in materia di distanze minime da cavi telefonici e di comunicazione elettronica;
- ai sensi dell'art. 15, comma 12, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., i progettisti specialistici, il progettista coordinatore, nonché il Responsabile Unico del Procedimento, sottoscrivano il progetto esecutivo che sarà vidimato a seguito dell'approvazione da parte del Commissario delegato apponendo su ciascun elaborato la propria firma autografa nel caso la copia sia in formato cartaceo o la firma digitale nel caso l'elaborato sia in formato elettronico, o ricorrendo ad altra modalità conforme alla legge.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

17\_33\_1\_DPR\_1\_343\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 4 agosto 2017, n. 343

Nomina del Responsabile unico del procedimento per la realizzazione dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (casello di Palmanova) e l'Area del triangolo della sedia in Comune di Manzano".

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

**PREMESSO** che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009, del 17 dicembre 2010, del 13 dicembre 2011, del 22 dicembre 2012, del 20 gennaio 2015 e del 23 dicembre 2016, rispettivamente, fino al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2012, 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2016 e 31 dicembre 2017;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

**CONSIDERATO** che l'art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009 ha modificato ed integrato i contenuti dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

**ATTESO** che l'art. I, comma I, lettera c) dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

**VISTO** il Decreto del Commissario Delegato n. 45 del 14 gennaio 2010 con il quale, tra l'altro, il Com-